



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per le Marche – Direzione Generale*

Prot. n. 2248/C12a

Ancona, 17 febbraio 2012

**Agli Enti Culturali ed Associazioni  
Professionali della Regione Marche  
Loro Sedi**  
**Ai Dirigenti  
Ufficio IV – V – VI – VII  
Ambiti Territoriali per le Province della  
Regione  
Loro Sedi**  
**Ai Dirigenti Scolastici  
delle scuole di ordine e grado della Regione  
Loro Sedi**  
**e, p.c.**  
**Alle Segreterie Regionali  
delle Organizzazioni Sindacali del  
Comparto Scuola  
Loro Sedi**  
**All' Ufficio Stampa e Comunicazione  
Sede**

**OGGETTO: Procedure per il riconoscimento dei corsi di formazione, per l'anno scolastico 2012/2013, proposti da Enti ed Associazioni al personale della scuola.**

La direttiva del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 90 del 1 dicembre 2003 ha definito le procedure che consentono l'accREDITAMENTO e la qualificazione di Enti ed Associazioni nel Piano Nazionale, nonché le modalità di riconoscimento di iniziative formative proposte da soggetti non compresi negli elenchi nazionali dei soggetti qualificati o accreditati.

I soggetti infatti che offrono formazione per il personale della scuola possono presentare richiesta di riconoscimento dei singoli corsi di formazione destinati al personale della scuola.

**Le domande di riconoscimento dei singoli corsi debbono pervenire, a questo Ufficio Scolastico Regionale, entro il 31 marzo 2012.**

Il termine è perentorio, in quanto funzionale allo svolgimento dell'attività istruttoria ed alla pubblicazione dei corsi riconosciuti alla data del 1 settembre di ogni anno scolastico successivo alla domanda.

Le richieste devono riferirsi ad attività di formazione a carattere nazionale o regionale.

Nel primo caso vanno inoltrate al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Direzione Generale per il personale della scuola, nel secondo all'Ufficio Scolastico Regionale competente per territorio.

Le richieste devono essere corredate da un progetto di formazione destinato al personale della scuola nel quale siano indicati:

1. il tema;
2. le finalità, gli obiettivi e le metodologie di lavoro;
3. il programma dei lavori;
4. il nominativo e la qualifica del direttore responsabile;
5. i nominativi dei relatori;
6. i destinatari, distinti per ordine e grado di scuola con l'indicazione degli Istituti scolastici di provenienza;
7. la data e la sede di svolgimento del corso.

I soggetti, proponenti singoli corsi di formazione, devono allegare lo Statuto e l'atto costitutivo dei quali risultino, tra le finalità del Soggetto, la formazione e la ricerca nel settore o ambito disciplinare prevalente. Le eventuali modifiche statutarie devono risultare da atto pubblico. Per questa documentazione il Soggetto richiedente può fare riferimento ad altra copia già acquisita agli atti dell'Amministrazione centrale o regionale, purché si precisino gli estremi della presentazione e sempre che questa risalga a non oltre i due anni precedenti la domanda.

I Soggetti che intendono presentare richieste di rinnovo di riconoscimento di iniziative già autorizzate nell'ultimo triennio, non sono tenute a ripresentare tutta la documentazione. Alla nuova richiesta è sufficiente allegare una dichiarazione contestuale, che riporti gli estremi della precedente autorizzazione o del riconoscimento ottenuto in base alla direttiva vigente pro tempore e che attesti la permanenza dei requisiti di legittimazione per il riconoscimento del corso.

Una specifica commissione regionale, dopo aver esaminato e valutato i progetti pervenuti, presso questa Direzione Regionale, entro la data del 31 marzo 2012, ai sensi dell'art. 9 della citata Direttiva n. 90 del 2003, autorizzerà, per l'anno scolastico 2012/2013, i progetti di formazione gestiti da Associazioni Professionali ed Enti Culturali.

Il decreto di autorizzazione sarà pubblicato sul sito [www.marche.istruzione.it](http://www.marche.istruzione.it).

I Dirigenti degli Ambiti Territoriali per le province della Regione ed i Dirigenti scolastici sono pregati di assicurare alla presente la più ampia diffusione.

IL DIRETTORE GENERALE

Michèle Calascibetta

